



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/141 DEL 17.11.2023

Oggetto: Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna. Determinazione del Direttore esecutivo dell'Agenzia n. 117 del 22.9.2023, concernente "Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2022". Nulla osta ai sensi della L.R. n. 14 /1995.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che fini del controllo di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, in data 22.9.2023 (nota n. 1745), è stata acquisita la determinazione del Direttore Esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna n. 117 del 22.9.2023, concernente "Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2022", con la relativa documentazione contabile allegata costituita, tra l'altro, dal parere del Collegio dei revisori contabili formalizzato con verbale n. 7 del 13.9.2023, e corredata dalla relativa documentazione contabile predisposta secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Sono stati inoltre trasmessi il bilancio economico patrimoniale (Stato patrimoniale attivo-passivo e Conto economico) e la relativa nota esplicativa per l'anno 2022.

L'Assessore espone di seguito gli esiti risultanti dall'esame della documentazione allegata alla deliberazione citata partendo da un confronto con i corrispondenti valori previsionali del bilancio 2022 e tiene conto delle indicazioni impartite dalla Giunta regionale in sede di approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2021, necessario al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

In proposito ricorda che, relativamente ai valori previsionali del Bilancio 2022, con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/22 del 19.5.2022, è stato concesso il nulla osta alla determinazione D.E. n. 24 del 15.3.2022, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, che presentava per il 2022, un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari a euro 10.800.090,34 (di cui euro 3.940.384,07 quale contributo di funzionamento, euro 2.882.456,33 contributi agli investimenti ed euro 3.284.419,62 quota di avanzo vincolato di amministrazione destinato per la maggiore parte alla manutenzione straordinaria e recupero dei beni dell'Isola Asinara). A seguito di



successive variazioni di bilancio, il totale a pareggio delle entrate e delle spese è di euro 14.595.671,24 (di cui euro 3.941.175,88 quale contributo di funzionamento e applicazione avanzo euro 6.700.073,03).

L'Assessore ricorda ancora, che con la Delib.G.R. n. 32/22 del 25.10.2022, è stato approvato il Conto consuntivo 2021 le cui risultanze evidenziavano un fondo cassa al 31.12.2021 e iniziale per il 2022 di euro 7.573.175,23, un Fondo pluriennale vincolato (FPV) da imputare all'esercizio 2022 pari a euro 316.107,81 e un risultato di amministrazione di euro 6.832.704,51 (nel 2020 - 3.685.926,38) di cui l'Agenzia aveva attestato che la quota disponibile, al netto dell'avanzo accantonato di euro 552.372,64, di quello vincolato di euro 2.856.096,07 e di quello destinato agli investimenti (euro 52.873,08), era pari a euro 3.371.362,72.

Con la succitata Delib.G.R. n. 32/22 del 25.10.2022 era stata concessa la deroga al riversamento dell'avanzo disponibile da destinare alle seguenti finalità, previa tempestiva presentazione di un dettagliato cronoprogramma di spesa degli interventi:

- a) euro 2.371.362,72 per "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione, per la nuova sede istituzionale, dell'immobile (denominato "ex palazzina alloggi ufficiali dell'Esercito Italiano", ubicato in Cagliari, viale Calamosca);
- b) euro 1.000.000 per "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione della sede dell'Agenzia presso " Montevecchio - Ex alloggio dirigenti".

Ciò premesso l'Assessore osserva come, dall'analisi dei documenti contabili finanziari, si possa rilevare la corrispondenza dei dati riportati nel consuntivo con quelli autorizzati col bilancio di previsione e le sue variazioni, e che nel corso della gestione non siano stati disposti utilizzi del fondo dei residui perenti e minimi utilizzi dell'avanzo vincolato applicato al bilancio mentre gli importi non utilizzati ritornano a costituire il risultato di amministrazione al 31.12.2022.

Le spese correnti sono pari a euro 3.467.414,57, di cui le spese relative al personale, pari a euro 631.827,61 (macro 101+102), sono rimaste in linea con gli esercizi precedenti, mentre la quota maggiore di euro 2.540.586,96 viene destinata alle spese per l'acquisto di beni e servizi, che risultano incrementate notevolmente (di quasi 11 volte) rispetto agli esercizi precedenti (euro 233.217,67). Le spese correnti di un'Agenzia comprendono tutte quelle spese di funzionamento



dell'Ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi e del patrimonio, e considerato che la voce principale, rappresentata dalle spese di personale, è rimasta sostanzialmente invariata, sembra eccessivo il loro incremento.

L'Assessore informa che propedeutica alla definizione del Rendiconto in esame, è stata la revisione dei residui attivi e passivi, in sede di riaccertamento ordinario 2022 (approvato con la D.D.E. n. 86 del 24.7.2023), che ha comportato la quantificazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31.12.2022, pari complessivamente a euro 1.017.454,45 di cui la parte corrente è pari a euro 53.087,02 (relativo al salario accessorio e premiante e incarichi legali) e la parte in c/capitale è pari a euro 964.367,43 (relativa per la maggiore parte a spese per interventi con gare in corso di espletamento).

Il Fondo per la riassegnazione dei residui perenti di euro 270.269,69, non utilizzato nel corso della gestione, è stato ridotto di euro 197.769,69 per residui perenti per i quali si sono compiuti i termini della prescrizione. Il residuo importo di euro 72.500 è confluito nel risultato di amministrazione.

Sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, riportate nel prospetto relativo alla dimostrazione e alla composizione del risultato di amministrazione determinato al 31.12.2022 a seguito delle operazioni di gestione, si evince che:

- i residui attivi da riportare all'esercizio successivo sono pari a euro 4.264.382,67 per la maggiore parte relativi a trasferimenti correnti del contributo di funzionamento (euro 3.941.175,88) e per interventi specifici;
- i residui passivi sono pari a euro 1.483.443,70.

L'Assessore precisa che nell'anno 2022 non si è provveduto ad erogare il contributo di funzionamento, in quanto si è tenuto conto dell'ampia disponibilità di cassa esistente dell'Agenzia (euro 7.573.175,23) e della limitata capacità di spesa dimostrata dall'Agenzia, anche al fine di non incrementare i costi di tesoreria calcolati in proporzione al volume delle risorse finanziarie depositate ed evitare quindi l'applicazione delle onerose commissioni bancarie sulla giacenza media trimestrale, e si è provveduto ad erogare sulla base delle effettiva necessità di volta in volta rappresentate dall'Agenzia.



La gestione di cassa, per la competenza e per i residui, ha prodotto incassi per euro 398.603,25 e pagamenti per euro 3.316.126,97, per cui il fondo cassa passa dall'iniziale euro 7.573.175,23 all'1.1.2022 al finale di euro 4.655.651,51 al 31.12.2022 (certificato dal Collegio dei revisori con il verbale n. 7/2023).

L'esercizio 2022 chiude con un risultato di amministrazione di euro 6.419.136,03, in linea rispetto all'esercizio precedente (euro 6.832.704,51), di cui l'Agenzia ha attestato che la quota disponibile, al netto dell'avanzo accantonato (euro 94.986,21), di quello vincolato (euro 5.601.038,47) e di quello destinato agli investimenti (euro 77.232,81), è pari a euro 645.878,54.

L'Assessore evidenzia che le quote accantonate nel risultato di amministrazione, sono relative al fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 22.486,21), ai residui perenti (euro 72.500).

La quota destinata agli investimenti (euro 77.232,81) deriva dall'accertamento dei canoni per le concessioni sugli immobili dell'Isola dell'Asinara ed è destinata alla manutenzione straordinaria degli stessi immobili.

Mentre le quote vincolate nel risultato di amministrazione (euro 5.601.038,47), il cui dettaglio è riportato nell'allegato a/2, sono composte da vincoli derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento di progetti a destinazione specifica o derivanti dalle deroghe al riversamento degli avanzi di esercizi precedenti non ancora utilizzati in bilancio.

Con maggiore dettaglio, le quote derivanti dagli avanzi di amministrazione, non riversati a seguito del recepimento delle citate deroghe, risultanti ancora tra le quote vincolate in quanto non utilizzate (euro 4.841.407,64), sono destinate specificamente al finanziamento dei seguenti interventi:

- euro 918.000 "Intervento di messa in sicurezza e restauro conservativo delle torri di cala d'Oliva, cala d'Arena a Trabuccato nell'isola dell'Asinara" (autorizzato con la Delib.G.R. n. 34 /14 del 7.7.2015);
- euro 374.338,36 (in origine euro 800.000) "Interventi urgenti di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare, infrastrutture e spazi uso collettivo nel borgo di cala d'Oliva sull'Isola dell'Asinara" (autorizzato con la Delib.G.R. n. 52/43 del 23.10.2018);
- euro 90.306,10 (in origine euro 128.781,15) per "Bonifica e rimozione dell'amianto nel Parco dell'Asinara" (autorizzato con la Delib.G.R. n. 52/43 del 23.10.2018);
- euro 87.400,46 (in origine euro 252.344,55) per la prima fase dei lavori di messa in sicurezza, risanamento conservativo e ristrutturazione dell'immobile da destinare a nuova sede istituzionale presso "ex palazzina alloggi ufficiali" - viale Calamosca a Cagliari affidato



- all'Agenzia, con la Delib.G.R. n. 23/76 del 22 giugno 2021 (autorizzato con la Delib.G.R. n. 5/59 del 16.2.2022);
- euro 2.371.362,72 per "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione, per la nuova sede istituzionale, dell'immobile denominato "ex palazzina alloggi ufficiali dell'Esercito Italiano", ubicato in Cagliari, viale Calamosca, affidato all'Agenzia, con la Delib.G.R. n. 23/76 del 22 giugno 2021, il cui costo stimato per la realizzazione dell'intero intervento, necessario a rendere fruibile il fabbricato, ammonta a circa euro 3.000.000, (autorizzato con la Delib.G.R. n. 32/22 del 25.10.2022);
 - euro 1.000.000 per "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione della sede dell'Agenzia presso "miniera Montevecchio - Ex alloggio dirigenti" (autorizzato con la Delib.G.R. n. 32/22 del 25.10.2022).

Le residue quote vincolate (euro 759.630,83) si riferiscono al finanziamento dei seguenti interventi:

- euro 104.754,68 "Spese per la manutenzione straordinaria e recupero degli immobili affidati": beni Isola Asinara (Finanziamento FSC 2014-2020);
- euro 300.701,55 "Bonifica e rimozione dell'amianto nel Parco dell'Asinara" (Finanziamento FSC 2014-2020), annualità 2019;
- euro 100.000 "Ripristino della rete viaria interna nell'Isola dell'Asinara" (Finanziamento FSC 2014-2020);
- euro 54.174,60 "Viabilità di accesso alle zone interne di maggior pregio ambientale nel Parco dell'Asinara" (Finanziamento FSC 2014-2020), quota annualità 2020;
- euro 200.000 "Viabilità di accesso alle zone interne di maggior pregio ambientale nel Parco dell'Asinara" (Finanziamento FSC 2014-2020), quota annualità 2021.

Con riferimento alla quota libera dell'avanzo, l'Assessore richiama le vigenti disposizioni, di cui al comma 3, dell'articolo 4, della legge regionale 23.5.2013, n. 12 e s.m.i., che prevedono che la quota libera del risultato di amministrazione determinata da finanziamenti regionali, qualora disponibile anche in termini di cassa, è riversata alle entrate della Regione. La Giunta regionale con la deliberazione di approvazione del rendiconto, stabilisce i tempi e le modalità del riversamento o eventuali deroghe al riversamento espressamente motivate nel rispetto della normativa contabile richiamata dalla presente disposizione.



In proposito l'Assessore riferisce che l'Agenzia, con la determinazione n. 117 del 22.9.2023 oggetto del presente controllo, ha presentato un'istanza di deroga al riversamento della quota libera dell'avanzo, rappresentando la volontà di destinarlo alle seguenti finalità: "Lavori di risanamento Torre di San Macario nel Comune di Pula" (euro 300.000) e "Interventi di contrasto all'erosione costiera" (euro 345.878,54), ma senza dare motivazione sulla necessità degli interventi proposti e senza allegare un cronoprogramma finanziario e procedurale, come richiesto dalla Delib.G.R. n. 18 /31 del 18.5.2023, rendendo conseguentemente non accoglibile la richiesta, stante l'assenza dei presupposti indicati dalle richiamate norma e deliberazione.

L'Assessore ricorda in merito, i contenuti della deliberazione n. 18/31 del 18.5.2023 (di approvazione del bilancio 2023), con la quale la Giunta stabiliva che la richiesta di deroga al riversamento della quota libera del risultato di amministrazione di cui alla legge regionale 23.5.2013, n. 12 e s.m.i. dell'Agenzia dovesse essere "espressamente motivata e accompagnata da un cronoprogramma finanziario e procedurale, in considerazione dell'ammontare complessivo delle risorse immobilizzate oggetto di precedenti deroghe al riversamento, ai sensi delle più sopra richiamate deliberazioni della Giunta regionale (euro 4.841.408), ed altresì tenuto conto della reale capacità di spesa dell'Agenzia e dei vincoli di legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa".

Ricorda ancora che anche con la deliberazione n. 32/22 del 25.10.2022 (di approvazione del consuntivo 2021) la Giunta regionale, concedeva la deroga al riversamento dell'avanzo di cui all'art. 4, comma 3, legge regionale 23.5.2013, n. 12 e s.m.i., "previa tempestiva presentazione di un dettagliato cronoprogramma di spesa degli interventi".

Cronoprogramma che ad oggi, nonostante l'espressa richiesta della Giunta, l'Agenzia non ha ancora provveduto a trasmettere, presumibilmente anche a motivo del grave sottodimensionamento organico.

Con riferimento all'utilizzo delle risorse derivanti dalle deroghe al riversamento dell'avanzo libero per l'attuazione di interventi dichiarati urgenti, ma non ancora programmate e tenute immobilizzate nel risultato di amministrazione, l'Assessore evidenzia la necessità che l'Agenzia provveda a trasmettere periodicamente all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, competente al controllo, un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché



la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire la rendicontazione e il necessario controllo da parte dell'Assessorato.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, laddove l'Agenzia non ottemperi entro l'esercizio corrente alle indicazioni assessoriali, le deroghe concesse con le precedenti deliberazioni, potranno essere revocate con il conseguente obbligo per l'Agenzia di provvedere al riversamento delle relative somme nelle entrate della Regione.

L'Assessore riferisce che, in data 3.10.2023 (nota prot. n. 34854) ed in data 17.10.2023 (nota prot.n. 4717), sono stati espressi senza osservazioni, rispettivamente il parere del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ed il parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio. L'Assessore dà atto che l'Agenzia ha trasmesso il bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2022, redatto secondo l'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, da cui si rileva che il conto economico chiude con un risultato di esercizio di euro 983.051,61 (il precedente risultato era negativo, euro -167.370,29) e lo stato patrimoniale chiude con un patrimonio netto al 31.12.2022 di euro 6.004.504,79 (nel 2020 era pari a euro 5.021.453,18) incrementato per effetto del positivo risultato economico della gestione, determinato principalmente dall'aumento dei proventi da trasferimento ordinario della Regione Autonoma della Sardegna. L'utile di esercizio sarà destinato a riserva ed in particolare alla voce II-a "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti (pag. 38 della relazione).

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisiti i pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio del 17.10.2023 e del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 3.10.2023, propone alla Giunta regionale:

- a) il rilascio del nulla osta alla determinazione del Direttore Esecutivo dell'Agenzia n. 117 del 22.9.2023, concernente "Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2022", nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio;
- b) di disporre il riversamento della somma di euro 645.878,54 quale avanzo libero dell'Agenzia disponibile in termini di cassa derivante dal rendiconto 2022;



- c) di stabilire che l'Agenzia, in merito alle gestione delle risorse detenute a seguito delle deroghe al riversamento degli avanzi, provveda a trasmettere un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente;
- d) di prevedere, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, laddove l'Agenzia non ottemperi entro l'esercizio corrente alle indicazioni assessoriali, la possibilità di una revoca delle deroghe concesse con le precedenti deliberazioni, con l'obbligo per l'Agenzia di provvedere al riversamento delle relative somme nelle entrate della Regione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visti i pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di concedere il nulla osta alla immediata esecutività della determinazione del Direttore Esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna n. 117 del 22.9.2023, concernente "Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2022", nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio;
- di disporre il riversamento della somma di euro 645.878,54 quale avanzo libero dell'Agenzia disponibile in termini di cassa derivante dal rendiconto 2022;
- di stabilire che l'Agenzia, in merito alle gestione delle risorse detenute a seguito delle deroghe al riversamento degli avanzi, provveda a trasmettere un dettagliato monitoraggio semestrale,



al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente;

- di prevedere, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, laddove l'Agenzia non ottemperi entro l'esercizio corrente alle indicazioni assessoriali, la possibilità di una revoca delle deroghe concesse con le precedenti deliberazioni, con l'obbligo per l'Agenzia di provvedere al riversamento delle relative somme nelle entrate della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino